

# Comune di Lizzano

Provincia di Taranto

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 12/05/2017

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*e Approva*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Lizzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lizzano, lì 12/05/2017

L'organo di revisione

Dott. Aldo GIANFREDA

# Comune di Lizzano

Provincia di Taranto

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno  
2016

---

CNDCEC- [ANCREL](#) -

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALDO GIANFREDA

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Aldo Gianfreda, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 26.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 28.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della g
- ◆ giunta comunale n. 54 del 28.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 40 del 25.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
  - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di Bilancio;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
  - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
  - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
  - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, con la riclassificazione e rivalutazione dello stato Patrimoniale al 01/01/2016;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 7 al n. 19;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di Bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27.05.2016, con delibera n. 40;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.169.775,67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 15/03/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3630 reversali e n.3224 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carime Filiale di Lizzano (TA), reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			3.059.741,22
Riscossioni	471.679,58	7.196.823,62	7.668.503,20
Pagamenti	1.000.148,90	7.323.006,12	8.323.155,02
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.405.089,40</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.405.089,40</b>
di cui per cassa vincolata			1690347,01

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.405.089,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.690.347,01
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>1.690.347,01</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>		1.888.029,51	3.059.741,22	2.405.089,40
<b>Anticipazioni</b>				
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2016 è stato di euro 1.300.000,00, a cui l'Ente non ha fatto ricorso durante l'esercizio 2016:

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 1.899.133,72 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 1.690.347,01 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

## **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro – 249.958,28, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza		7.542.357,55	8.161.958,90	8.871.928,08
Impegni di competenza		7.734.112,86	7.809.609,38	9.121.886,36
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-191.755,31</b>	<b>352.349,52</b>	<b>-249.958,28</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	7.196.823,62
Pagamenti	(-)	7.323.006,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-126.182,50
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.675.104,46
Residui passivi	(-)	1.798.880,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-123.775,78
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-249.958,28</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 390.000,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2014	2015	2016
Entrate titolo I		4.675.773,63	5.064.495,59	5.108.569,76
Entrate titolo II		532.874,13	373.292,76	415.738,73
Entrate titolo III		372.770,33	730.389,21	320.976,18
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>5.581.418,09</b>	<b>6.168.177,56</b>	<b>5.845.284,67</b>
Spese titolo I (B)		4.882.516,79	5.292.112,42	5.736.064,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		440.956,20	463.366,21	445.664,58
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>257.945,10</b>	<b>412.698,93</b>	<b>-336.444,36</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)				<b>583.811,17</b>
FPV di parte corrente finale (-)				<b>464.158,17</b>
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>119.653,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>		668.154,00	255.666,00	390.000,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>		67.500,00	72.638,00	100.000,00
Contributo per permessi di costruire		67.500,00	72.638,00	100.000,00
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>		<b>993.599,10</b>	<b>741.002,93</b>	<b>273.208,64</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV		1.347.970,35	1.069.923,52	2.011.509,03
Entrate titolo V **		70.544,70	150.000,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>1.418.515,05</b>	<b>1.219.923,52</b>	<b>2.011.509,03</b>
Spese titolo II (N)		1.868.215,46	1.207.635,23	1.925.022,95
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-449.700,41</b>	<b>12.288,29</b>	<b>86.486,08</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		67.500,00	72.638,00	100.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				408.631,06
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		35.944,00	628.483,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>-481.256,41</b>	<b>568.133,29</b>	<b>395.117,14</b>



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		11.329,06	11.329,06
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>11.329,06</b>	<b>11.329,06</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>	
Contributo rilascio permesso di costruire	100.000,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	123.704,08	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (rimborsi spese per liti)	4.812,78	
	<b>Totale entrate</b>	<b>228.516,86</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati	885.390,58	
Altre (da specificare)		
	<b>Totale spese</b>	<b>885.390,58</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>-656.873,72</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.998.134,36, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.059.741,22
RISCOSSIONI	471.679,58	7.196.823,62	7.668.503,20
PAGAMENTI	1.000.148,90	7.323.006,12	8.323.155,02
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>2.405.089,40</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>2.405.089,40</b>
RESIDUI ATTIVI	3.224.366,66	1.675.104,46	4.899.471,12
RESIDUI PASSIVI	132.661,15	1.798.880,24	1.931.541,39
<i>Differenza</i>			<b>2.967.929,73</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			464.158,17
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.910.726,60
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>2.998.134,36</b>
<b>evoluzione risultato amministrazione</b>			11
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2.016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.114.859,26	3.077.238,97	2.998.134,36
di cui:			
a) parte accantonata	1.801.854,59	717.845,00	1.222.182,66
b) Parte vincolata		1.091.669,65	242.182,01
c) Parte destinata investimenti		1.038.978,56	1.253.105,71
e) Parte disponibile (+/-) *	313.004,67	228.745,76	280.663,98

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	118.006,91
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	124.175,10
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>242.182,01</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	760.000,00
accantonamenti per contenzioso	454.096,27
accantonamenti per indennità fine mandato	8.086,39
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.222.182,66</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di am.m.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	<b>390000</b>				0,00	390.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>390.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>390.000,00</b>

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.295.607,04	471.679,58	3.224.366,66	- 599.560,80
Residui passivi	1.374.940,46	1.000.148,90	132.661,15	- 242.130,41

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)		8.871.928,08		
Totale impegni di competenza (-)		9.121.886,36		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-249.958,28</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		599.560,80		
Minori residui passivi riaccertati (+)		242.130,41		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-357.430,39</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-249.958,28		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-357.430,39		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		390.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.687.238,97		
FPV Entrata al 01/01/2016 (+)		2.903.168,83		
FPV Entrata al 31/12/2016 (-)		2.374.884,77		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>2.998.134,36</b>		

## VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208  
(LEGGE DI STABILITA' 2016)

MONIT/16

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
		Previsioni di competenza 2016 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al ..... 2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	584	584
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	1.444	1.444
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.440	5.109
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	671	416
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	2	2
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	669	414
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	438	321
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.490	2.012

<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>12.037</b>	<b>7.856</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.949	5.736
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	(+)	464	<b>464</b>
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	140	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	100	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	2	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>7.171</b>	<b>6.200</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.561	1.925
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	1.173	<b>1.173</b>
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>7.734</b>	<b>3.098</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)		
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>14.905</b>	<b>9.298</b>

<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	<b>-840</b>	<b>586</b>
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016</b>	<b>44</b>	<b>44</b>
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) <sup>(5)</sup></b>	<b>-884</b>	<b>542</b>
<b>R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)</b>		
<b>S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)</b>		

L'ente ha provveduto in data 15/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze](#).



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2014	2015	2016
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.600.645,15	1.557.718,08	1.771.281,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	37.912,36	130.283,28	155.240,08
T.A.S.I.	555.346,00	555.346,00	167.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	520.600,37	567.788,09	579.087,72
Imposta comunale sulla pubblicità			15.316,11
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	106,91		
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.714.610,79</b>	<b>2.811.135,45</b>	<b>2.687.924,91</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	56.786,99	65.770,81	56.543,74
TARI	1.540.484,00	1.772.459,33	1.779.811,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TA RES	33.431,99		
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.630.702,98</b>	<b>1.838.230,14</b>	<b>1.836.354,74</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio		415.130,00	584.290,11
Fondo solidarietà comunale	330.459,86		
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>330.459,86</b>	<b>415.130,00</b>	<b>584.290,11</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.675.773,63</b>	<b>5.064.495,59</b>	<b>5.108.569,76</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	350.000,00	155.240,08	44,35%	154.982,08	99,83%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	30.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>380.000,00</b>	<b>155.240,08</b>	<b>40,85%</b>	<b>154.982,08</b>	<b>99,83%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	154.931,98	100,00%
Residui riscossi nel 2016	8.840,43	5,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.728,96	1,12%
Residui (da residui) al 31/12/2016	144.362,59	93,18%
Residui della competenza	258,00	
Residui totali	144.620,59	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
156.868,88	142.820,57	187.746,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
<b>2014</b>	70.129,46	44,71%	44,71%
<b>2015</b>	72.638,00	50,86%	50,86%
<b>2016</b>	100.000,00	53,26%	53,26%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
20		
Residui attivi al 1/1/2016	14.101,10	100,00%
Residui riscossi nel 2016	13.588,61	96,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	512,49	3,63%
Residui della competenza		
Residui totali	512,49	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	461.406,12	232.266,46	244.286,62
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	67.468,01	136.846,02	128.541,55
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.000,00	4.180,28	42.910,56
<b>Totale</b>	<b>532.874,13</b>	<b>373.292,76</b>	<b>415.738,73</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	174.266,75	201.602,13	225.830,02
Proventi dei beni dell'ente	43.334,84	32.334,84	32.335,00
Interessi su anticip.ni e crediti	4.168,83	4.501,80	2.302,98
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	150.999,91	491.950,44	60.508,18
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>372.770,33</b>	<b>730.389,21</b>	<b>320.976,18</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>						23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>	
impianti sportivi	1.270,00	4.460,87	-3.190,87	28,47%		
Colonie e soggiorni stagionali		3.400,00	-3.400,00	0,00%		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	47.248,00	93.679,37	-46.431,37	50,44%		
Trasporto scolastico	29.085,63	98.750,24	-69.664,61	29,45%		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
<b>Totali</b>	<b>77.603,63</b>	<b>200.290,48</b>	<b>-122.686,85</b>	<b>38,75%</b>		

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	32.900,30	47.096,31	24.216,07
riscossione	18.508,54	25.748,36	24.216,07
%riscossione	56,26	54,67	100,00

parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	32.900,30	47.096,31	23.586,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	8.925,00	20.750,00	9.250,00
entrata netta	23.975,30	26.346,31	14.336,07
destinazione a spesa corrente vincolata	16.450,15	20.129,07	11.329,06
Perc. X Spesa Corrente	68,61%	76,40%	79,02%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	80.978,40	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.379,35	7,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	74.599,05	92,12%
Residui della competenza		
Residui totali	74.599,05	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2015;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10.667,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.667,42	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.667,58	
Residui totali	10.667,58	

In merito si osserva: canone locale Caserma dei carabinieri.

## **Spese correnti**

Le spese del Titolo I distinte per macroaggregati, rilevano la seguente situazione:

<b>TITOLO 1 - MACROAGGREGATI</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
Redditi da lavoro dipendente	1.213.231,01	21,15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	91.923,61	1,60%
Acquisto di beni e servizi	2.999.782,69	52,30%
Trasferimenti correnti	274.968,16	4,79%
Interessi passivi	239.010,52	4,17%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%
Altre spese correnti	917.148,46	15,99%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE</b>	<b>5.736.064,45</b>	<b>100,00%</b>

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per missione, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.925.807,35	2.241.308,52	2.874.976,28
MISSIONE 02 - Giustizia	29.619,16	24.491,72	6.324,23
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	317.218,51	271.390,87	231.882,79
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	390.290,87	433.040,39	350.183,69
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.362,81	7.491,05	3.698,51
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.650,00	25.293,04	28.693,13
MISSIONE 07 - Turismo	29.700,00	52.319,57	24.368,52
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.618,20	27.615,40	25.508,30
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.558.639,72	1.619.113,99	1.846.904,64
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	401.809,43	399.469,43	82.001,13
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.718,00	6.789,40	4.645,30
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	144.711,62	159.475,12	202.225,10
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	9.151,42	12.907,22	11.625,97
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.219,70	11.406,70	43.026,86
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.882.516,79</b>	<b>5.292.112,42</b>	<b>5.736.064,45</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997e delle successive norme di riferimento](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa intervento 01	1.403.092,42	1.213.231,01
spese incluse nell'int.03	43.967,25	15.938,94
irap	96.735,52	75.344,01
altre spese incluse	9.790,78	10.848,86
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.553.585,97</b>	<b>1.315.362,82</b>
spese escluse	340.146,39	240.894,31
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.213.439,58</b>	<b>1.074.468,51</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.260.205,00</b>	<b>5.736.064,45</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,07%</b>	<b>18,73%</b>

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*



*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	952.979,55
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	15.938,94
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	260.251,46
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	75.344,01
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese	10.848,86
	<b>Totale</b>	<b>1.315.362,82</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	148.887,88
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	23.311,40
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	1.961,95
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	2.900,41
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	20.900,00
11	Diritto di rogito	10.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (normativa regionale, personale ex UMA)	32.932,67
	<b>Totale</b>	<b>240.894,31</b>

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 16.05.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	33	34
spesa per personale	1.258.746,52	1.278.167,49	1.213.231,01
spesa corrente	4.882.516,79	5.292.112,42	5.736.064,45
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>38.143,83</b>	<b>38.732,35</b>	<b>35.683,27</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>25,78%</b>	<b>24,15%</b>	<b>21,15%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	113.365,16	113.365,16	113.365,16
Risorse variabili	17.000,00	17.000,00	16.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0	0	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>130.365,16</b>	<b>130.365,16</b>	<b>129.365,16</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,3567%	10,1994%	10,6629%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
34					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.598,15	80,00%	3.519,63	1.586,44	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.586,44 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 239.010.52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,62%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,09%.

## **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

## **VERIFICA CONGRUITA ' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

### **Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	€ 717.845,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	€ 97.745,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	€ 139.900,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	€ 760.000,00

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 454.096,27., secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 428.588,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 736.118,13 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 390.000,00 utilizzo fondo per debiti fuori bilancio anno 2016

euro 100.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 200.000,00 che saranno accantonati complessivamente nei bilanci 2017 e 2018.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento per il Fondo contenzioso.

### **Fondo indennità di fine mandato**

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	5,09%	4,95%	4,09%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	5.922.697,42	5.481.741,22	5.168.375,01
Nuovi prestiti (+)	70.544,70	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-440.956,20	-463.366,21	-445.664,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-70.544,70		-204.655,50
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.481.741,22</b>	<b>5.168.375,01</b>	<b>4.518.054,93</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.239	10.125	10.096
Debito medio per abitante	535,38	510,46	447,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	284.300,40	261.890,39	239.010,52
Quota capitale	440.956,20	463.366,21	445.664,58
<b>Totale fine anno</b>	<b>725.256,60</b>	<b>725.256,60</b>	<b>684.675,10</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.37 del 15/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 599.560,80
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 242.130,41



**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	488.981,72	267.555,76	124.224,37	316.211,72	366.751,80	564.473,24	2.128.198,61
di cui Tarsu/tari	226.303,12	78.380,64	99.399,04	260.993,58	333.547,82	420.728,75	1.419.352,95
di cui F.S.R o F.S.						49.304,24	49.304,24
Titolo II	0,00	0,00	12.054,60	19.448,62	8.971,36	82.989,55	123.464,13
di cui trasf. Stato			12.054,60	15.766,41	0,00	82.989,55	110.810,56
di cui trasf. Regione				3.682,21	8.971,36		12.653,57
Titolo III	57.031,34	497,40		15.498,58	39.688,77	34.475,99	147.192,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						10.667,58	10.667,58
di cui sanzioni CdS	48.192,93			7.697,40	18.708,72		74.599,05
Tot. Parte corrente	546.013,06	268.053,16	136.278,97	351.158,92	415.411,93	681.938,78	2.398.854,82
Titolo IV	262.460,56			2.004,60	516,00	992.895,60	1.257.876,76
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	262.460,56	0,00	0,00	2.004,60	516,00	992.895,60	1.257.876,76
Titolo VI	1.135.784,38			70.544,70			1.206.329,08
Titolo IX	23.147,48	9.830,36	904,90	2.257,64		270,08	36.410,46
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.944.258,00</b>	<b>268.053,16</b>	<b>136.278,97</b>	<b>423.708,22</b>	<b>415.927,93</b>	<b>1.674.834,38</b>	<b>4.899.471,12</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	17.242,26	11.163,62	4.458,50	30.957,21	55.625,86	715.618,16	835.065,61
Titolo II	854,00	0,00	0,00	5.933,95	2.732,28	1.013.420,52	1.022.940,75
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	663,89		131,58	1.514,45	1.383,55	69.841,56	73.535,03
<b>Totale Passivi</b>	<b>18.096,26</b>	<b>11.163,62</b>	<b>4.458,50</b>	<b>36.891,16</b>	<b>58.358,14</b>	<b>1.729.038,68</b>	<b>1.931.541,39</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 3.169.775,67 di cui Euro 3.169.775,67 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	2014	2015	2016
<b>Articolo 194 T.U.E.L:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.818.370,49	363.888,46	3.091.157,38
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	93.375,04		26.823,21
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		20.829,19	51.795,08
<b>Totale</b>	<b>1.911.745,53</b>	<b>384.717,65</b>	<b>3.169.775,67</b>

L'Ente non potendo far fronte in un'unica annualità al finanziamento dei debiti sopra riportati ha fatto ricorso all'Articolo 243-bis D.lgs. 18.8.2000 n. 267. Piano di riequilibrio finanziario Pluriennale", con delibera di CC n. 24 del 29/04/2016 ha deliberato il ricorso alla procedura, con delibera di CC n. 39 del 25/07/2016 ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale trasmesso al Ministero dell'Interno nei tempi previsti dalla normativa. Con nota PEC del 9/9/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 13/9/2016 al n. 10519, il Ministero dell'Interno formulava richieste istruttorie su quanto in oggetto e di cui alla delibera di CC n. 39 del 25/07/2016. Con nota 11633 del 07/10/2016 il Comune di Lizzano riscontrava la nota del Ministero dell'Interno.

Successivamente la Sezione regionale della Corte dei Conti con deliberazione n. 3/PRSP/2017 del 24 gennaio 2017, ha disposto nei confronti dell'ente e dell'Organo di revisione un'integrazione istruttoria necessaria per l'adeguata valutazione del piano di riequilibrio, da trasmettere entro il 9 febbraio 2017.

Il Comune di Lizzano ha dato riscontro alle richieste istruttorie formulate nella suindicata deliberazione n. 3/PRSP/2017, con note pervenute in data 3 e 8 febbraio 2017 (prot. n.423/CdC e n. 483/CdC).

Con Delibera n 59/PRSP/2017 del 27/04/2017 la Corte dei Conti delibera l'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Lizzano (TA), valutandone la congruenza ai fini del riequilibrio (art. 243 bis-quater, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000, con l'osservanza delle prescrizioni presenti nella stessa.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
1.911.745,53	384.717,65	3.169.775,67
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
5.581.418,09	6.168.177,56	5.845.284,67
34,25	6,24	54,23

## **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 66.512,69.

### ***TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI***

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere.

Economo.

Riscuotitori speciali.

## CONTO ECONOMICO

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Lizzano, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato Il Rendiconto 2016 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s .m. i., che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. Pertanto l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, che deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, per il nostro ente si è conclusa con il rendiconto 2016.

Con riferimento al nostro ente, il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella, nella quale si evidenzia come il risultato finale sia costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2016	2015	Variazioni %
a) Componenti positivi della gestione	5.833.710,69	6.353.144,92	-8,18%
b) Componenti negativi della gestione	6.551.532,85	4.348.935,38	50,65%
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-717.822,16	2.004.209,54	-135,82%
c) Proventi ed oneri finanziari	0,00	257.388,59	0,00%
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	-188.361,01	0,00	-148,08%
e) Proventi ed oneri straordinari	-1.142.890,71	391.750,46	-153,44%
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	82.001,43	2.138.571,41	-30,42%
		117.855,51	
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-1.224.892,14</b>	<b>2.020.715,90</b>	<b>-160,62%</b>

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
1) Proventi da tributi	4.524.279,65	4.649.365,59	-2,69%
2) Proventi da fondi perequativi	584.290,11	415.130,00	40,75%
3) Proventi da trasferimenti e contributi	415.738,73	373.292,76	11,37%
a) Proventi da trasferimenti correnti	415.738,73	373.292,76	11,37%
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi	257.287,16	423.406,13	-39,23%
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.335,00	32.334,84	0,00%
b) Ricavi della vendita di beni	51.549,17	201.602,13	-74,43%
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	173.402,99	189.469,16	-8,48%
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di (+/-)	0,00	0,00	0,00%
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00%
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00%
8) Altri ricavi e proventi diversi	52.115,04	491.950,44	-89,41%
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>5.833.710,69</b>	<b>6.353.144,92</b>	<b>-8,18%</b>

<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	88.031,89	73.244,89	20,19%
10) Prestazioni di servizi	2.885.159,45	2.657.562,96	8,56%
11) Utilizzo beni di terzi	18.112,35	30.715,59	-41,03%
12) Trasferimenti e contributi	274.968,16	300.056,04	-8,36%
a) Trasferimenti correnti	274.968,16	300.056,04	-8,36%
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni	0,00	0,00	0,00%
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00%
13) Personale	1.213.231,01	1.287.355,90	-5,76%
14) Ammortamenti e svalutazioni	568.207,71	0,00	0,00%
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	9.902,27	0,00	0,00%
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	516.150,44	0,00	0,00%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
d) Svalutazione dei crediti	42.155,00	0,00	0,00%
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di (+/-)	0,00	0,00	0,00%
16) Accantonamenti per rischi	454.096,27	0,00	0,00%
17) Altri accantonamenti	124.793,05	0,00	0,00%
18) Oneri diversi di gestione	924.932,96	0,00	0,00%
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>6.551.532,85</b>	<b>4.348.935,38</b>	<b>50,65%</b>

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00%
b) da società partecipate	0,00	0,00	0,00%
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00%
20) Altri proventi finanziari	2.302,98	4.501,80	-48,84%
Totale proventi finanziari	2.302,98	4.501,80	-48,84%
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	239.010,52	261.890,39	-8,74%
a) Interessi passivi	239.010,52	261.890,39	-8,74%
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
Totale oneri finanziari	239.010,52	261.890,39	-8,74%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-236.707,54</b>	<b>-257.388,59</b>	<b>-8,03%</b>

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Proventi straordinari (+)	660.994,68	1.013.253,81	-34,77%
Oneri straordinari (-)	849.355,69	621.503,35	36,66%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA</b>	<b>-188.361,01</b>	<b>391.750,46</b>	<b>-148,08%</b>

<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
24) Proventi straordinari	660.994,68	1.013.253,81	-34,77%
a) Proventi da permessi di costruire	100.000,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	248.678,48	868.213,23	-71,36%
d) Plusvalenze patrimoniali	107.660,70	145.040,58	-25,77%
e) Altri proventi straordinari	204.655,50	0,00	0,00%
25) Oneri straordinari (-)	849.355,69	621.503,35	36,66%
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	849.355,69	57.448,16	1.378,47%
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari (-)	0,00	564.055,19	-100,00%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-188.361,01</b>	<b>391.750,46</b>	<b>-148,08%</b>

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Il principio applicato 4.3 allegato al D.LGS. 118/2011 descrive al punto 9 le attività cui sono tenute tutti i Comuni a partire dall'esercizio 2016. Sono "esclusi":

1. gli Enti Sperimentali che hanno già effettuato tali operazioni nel 2015;
2. gli Enti con popolazione inferiori a 5000 abitanti che hanno adottato una delibera di consiglio di rinvio al 2017 di tali adempimenti collegati alla contabilità economica.

La **prima attività** richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la **riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente (2015)** nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La **seconda attività** richiesta consiste nell'**applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo** previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Le scritture immediatamente successive riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione.

Alcune voci dell'attivo e del passivo devono essere rivalutati, altre devono essere svalutate. Tali operazioni devono essere registrate anche nel Libro dei beni ammortizzabili.

Dopo la registrazione delle rettifiche di valutazione, si procede alle tradizionali scritture di "ripresa" delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell'esercizio precedente, a quello in corso appena iniziato e all'avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria.

Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione);

Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dà conto:

- o delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;
- o delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.
- o delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia

Ai fini della comprensione di detta parte del parere si rimanda alla "Nota integrativa Economico-Patrimoniale" e alla "Relazione tecnica alla Riclassificazione-Rivalutazione Stato patrimoniale 2015", allegati al Rendiconto 2016.

---



**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**  
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	21.365,02	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.760,00	19.700,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	2.484,02	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>39.609,04</b>	<b>19.700,00</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	<b>7.566.979,91</b>	<b>7.253.319,56</b>		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	5.373.815,98	5.289.027,94		
	1.9 Altri beni demaniali	2.193.163,93	1.964.291,62		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>12.482.084,51</b>	<b>12.404.594,53</b>		
	2.1 Terreni	2.426.005,50	2.426.005,50	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	9.687.432,16	9.806.677,03		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	214.904,41	1.226,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	5.728,67	5.617,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	60.274,00	67.080,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	10.420,06	13.680,00		
	2.7 Mobili e arredi	63.022,26	66.710,00		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	14.297,45	17.599,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>20.049.064,42</b>	<b>19.657.914,09</b>		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII1	BIII1	
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a	
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b	
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00			
2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII2	BIII2	
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00			
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a	
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b	
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d	
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>20.088.673,46</b>	<b>19.677.614,09</b>	-	-	

I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI	
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	<b>1.408.198,61</b>	<b>1.558.611,48</b>			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.358.894,37	1.534.382,15			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	49.304,24	24.229,33			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>1.116.359,73</b>	<b>122.726,62</b>			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.116.359,73	122.726,62			
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2	
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3	
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00			
3	Verso clienti ed utenti	340.896,14	302.144,92	CII1	CII1	
4	Altri Crediti	<b>1.276.815,64</b>	<b>1.597.521,34</b>	CII5	CII5	
a	<i>verso l'erario</i>	2.799,00	3.242,32			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00			
c	<i>altri</i>	1.274.016,64	1.594.279,02			
	<b>Totale crediti</b>	<b>4.142.270,12</b>	<b>3.581.004,36</b>			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	
2	Altri titoli: appoggio iva investimenti	0,00	0,00	CIII6	CIII5	
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	<b>2.405.089,40</b>	<b>3.059.741,22</b>			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.405.089,40	3.059.741,22		CIV1a	

	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.405.089,40</b>	<b>3.059.741,22</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.547.359,52</b>	<b>6.640.745,58</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	5.603,40	5.880,72	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.603,40</b>	<b>5.880,72</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>26.641.636,38</b>	<b>26.324.240,39</b>	-	-

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**  
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	8.601.442,27	8.601.442,27	AI	AI
II	Riserve	<b>4.757.175,19</b>	<b>2.613.968,09</b>		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.020.715,90	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.736.459,29	2.613.968,09		
II	Risultato economico dell'esercizio	-1.224.892,14	2.020.715,90	AIX	AIX
I					
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>12.133.725,32</b>	<b>13.236.126,26</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	578.889,32	0,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>578.889,32</b>	<b>0,00</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	<b>4.518.054,93</b>	<b>5.168.375,01</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1

	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.518.054,93	5.168.375,01	D5	
2		Debiti verso fornitori	357.308,09	609.873,21	D7	D6
3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>237.977,39</b>	<b>277.125,15</b>		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	132.658,48	147.859,34		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	953,28	25.612,90	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	104.365,63	103.652,91		
5		Altri debiti	<b>313.315,16</b>	<b>211.731,72</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	75.907,61	6.412,32		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	22.254,98	16.616,12		
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	215.152,57	188.703,28		
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>5.426.655,57</b>	<b>6.267.105,09</b>		
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	<b>13.796.235,11</b>	<b>12.114.877,98</b>	E	E
1		Contributi agli investimenti	<b>13.796.235,11</b>	<b>12.114.877,98</b>		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	13.796.235,11	12.114.877,98		
	b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>	<b>13.796.235,11</b>	<b>12.114.877,98</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>31.935.505,32</b>	<b>31.618.109,33</b>	-	-
		<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1)	Impegni su esercizi futuri	1.022.940,75	276.210,38		
	2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.022.940,75</b>	<b>276.210,38</b>	-	-

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

---

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole:

**- RIAPERTURA DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2016 AI SENSI DELL'ALLEGATO 4/3 AL D.LGS. 118/2011 - APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA RICLASSIFICAZIONE E DELLA RIVALUTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELL'INVENTARIO, DELLO STATO PATRIMONIALE E DELLA CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'ENTE;**

**- l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Aldo GIANFREDA

---